



L'ARTE DEL RINVIO

Il 24 dicembre dell'anno scorso il bambin Gesù portava in dono ai bancari di Intesa Sanpaolo il contratto collettivo di secondo livello (cosiddetto contratto integrativo), ma non intero, soltanto una parte.

Gli accordi riguardavano **la previdenza complementare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la genitorialità**, con decorrenza dal primo gennaio 2026 al 31 dicembre 2029.

Ricordiamo brevemente le intese raggiunte con qualche commento: la parte più appetibile (visto l'argomento) si riferisce all'aumento del buono pasto a 8 euro, già avvenuta, poi a 9 euro da luglio 2027 e infine a 10 euro da dicembre 2029; corrispondentemente aumenta anche il valore in caso di smart working o learning, da 4,50 a 6 euro entro il 2029.

È il caso di notare che nel 2029 si saranno con tutta probabilità verificati rilevanti flussi di uscita verso il fondo esuberi, così che l'esborso per la banca sarà molto meno gravoso di quello che appare.

Per la previdenza complementare si stabilisce una più vantaggiosa base di calcolo per gli iscritti più giovani, nonché l'aumento (anche qui graduale) del contributo aziendale.

Per i giovani rimane la **scandalosa modalità di assunzione del contratto misto**, ma si potranno consolare con una piccola maggiorazione del contributo aziendale alla previdenza complementare.

Vi è poi un piccolo aumento **dei permessi retribuiti per motivi medici o di prevenzione**, con aumento della dotazione aziendale riguardo alla **banca del tempo**, mentre per quello che riguarda la genitorialità vi è la possibilità di avere **permessi retribuiti fino al terzo anno di età dei figli** (fino a 12 ore settimanali o aderire alla settimana lavorativa di 4 giorni). A distanza di otto mesi dall'entrata in vigore, bisognerebbe verificare quanti abbiano usufruito di questi permessi e se gli stessi siano stati così facilmente esigibili, come la grancassa sindacale prometteva.

Indubbiamente sono tutte cose positive e utili ma, a parte l'aumento del buono pasto, **settoriali per determinate fasce di lavoratori** (i giovani, i genitori con figli piccoli) misure di **buon impatto mediatico** (la chicca sono i permessi per procreazione medicalmente assistita), ma dall'impatto e dall'esigibilità non ancora verificata, soprattutto perdurando

l'assenza di assunzioni (tralasciando i global advisor che rimangono, purtroppo, un mondo a sé).

Tutte cose positive, ma di contorno, rispetto ai temi più pregnanti per la vita lavorativa che il comunicato Fisac/Cgil del 2 gennaio 2026 elencava **in ruoli e percorsi professionali, politiche commerciali, organizzazione del lavoro, formazione, premio variabile/premio aziendale, mobilità territoriale e professionale** e che rinviava al primo semestre 2026, con la scusa dell'imminente uscita del nuovo piano di impresa.

Reso noto il piano di impresa, sono subentrati i lavori per il nuovo Contratto Collettivo Nazionale che, anche se i dirigenti sindacali sono diversi e diverse sono le tematiche affrontate, hanno impedito bontà loro di affrontare gli argomenti più importanti e vitali per i lavoratori Intesa Sanpaolo.

Sicuramente il rinvio e' dovuto anche al caldo anomalo, all'invasione delle cavallette e finanche per il futuro all'inverno che si preannuncia rigido, rimane il fatto che i sindacati firmatari **non sono stati in grado di garantire regole che diano certezze** ai lavoratori mentre l'azienda ha una sostanziale mano libera sulle cose essenziali: percorsi professionali lunghi e arbitrari, pressioni commerciali incontrastate, mobilità territoriale senza difese per il lavoratore nel vasto ambito kilometrico previsto dai vigenti contratti nazionale e aziendale.

Urge una **contrattazione vera e un sindacato realmente combattivo** per un modello di banca alternativo, noi come sindacato di base siamo pronti a fare la nostra parte, nell'interesse dei lavoratori, per difendere i diritti e conquistarne di nuovi.

C.U.B.-S.A.L.L.C.A. Gruppo Intesa Sanpaolo

www.sallcacub.org

sallca.cub@sallcacub.org

<http://www.facebook.com/SALLCACUB>

f.i.p. 25 09 2026